



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

ALLEGATO SUB A

**“SERVIZIO DI MANUTENZIONE SENTIERI COMUNALI BROGGIADORO,
TRODO BIANCO, DEI MORARI, DEL CANALE, SANT’ANNA E DEGLI SCARANTI
DAL 01/01/2023 AL 31/12/2025”
CIG Z85394C07E**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
- ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE
- ART. 4 - ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO
- ART. 5 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI - CONTINUITA' DEL TRANSITO
- ART. 6 - VIGILANZA SUL SERVIZIO
- ART. 7 - DURATA E DECORENZA DEL SERVIZIO
- ART. 8 - AMMONTARE DELL'APPALTO PER CANONE
- ART. 9 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO
- ART. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 11 - PENALI
- ART. 12 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA
- ART. 13 - VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI VERIFICHE DI CONFORMITA'
- ART. 14 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI
- ART. 15 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE
- ART. 16 - COPERTURE ASSICURATIVE
- ART. 17 - SUBAPPALTO
- ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI
- ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO
- ART. 20 - RECESSO
- ART. 21 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE LEGGE N.135/2012
- ART. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 24 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE
- ART. 25 - NORMA FINALE E DI RINVIO



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la sistemazione e la manutenzione ordinaria dei seguenti sentieri comunali

1. Sentiero Broggiadoro;
2. Sentiero Trodo Bianco;
3. Sentiero Dei Morari;
4. Sentiero Del Canale;
5. Sentiero Sant'Anna;
6. Sentiero Degli Scaranti.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario sarà tenuta ad assicurare in ogni mese dell'anno la costante percorribilità della rete sentieristica comunale al fine di consentire agli escursionisti il transito in condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- miglioramento dei piani di calpestio quali rimozione di sassi instabili, sistemazione dei tratti più ripidi con realizzazione di scalini, ecc...;
- ripulire le superfici di calpestio sulle quali si sono formati depositi sdruciolevoli;
- sfalciare i margini dei sentieri;
- pulire i canali di scolo e i tombini per prevenire danni dovuti a fenomeni di erosione;
- interventi di livellamento, di risagomatura ai bordi per impedire l'erosione provocata all'acqua di scorrimento;
- piccoli interventi di regimazione delle acque meteoriche per prevenire fenomeni di erosione
- rimuovere dalle staccionate ove presenti terra e depositi per evitare che il legno si inumidisca troppo (attacchi fungini) e che le parti in metallo si corrodano anzitempo;
- ripassare o sostituire le giunzioni su opere di consolidamento del sentiero e manufatti;
- potatura di rami e taglio degli arbusti che intralciano il transito lungo i sentieri in accordo con i proprietari fondiari;
- piccoli interventi murari di ripristino e di consolidamento delle murature a secco ove presenti.

Trattandosi di aree non accessibili ai mezzi meccanici il taglio dovrà essere effettuato a mano con l'impiego di decespugliatori, per una larghezza di almeno 40 cm su ambo i lati, avendo massima cura affinché il taglio di erba e vegetazione spontanea venga eseguito a raso del terreno, ossia a pochi centimetri al di sopra del colletto delle piante erbacee.

I residui vegetali del taglio dovranno essere oggetto di triturazione minuta e successivamente distribuiti su tutta l'area in modo da facilitare la loro decomposizione, evitando nel contempo dannosi processi degenerativi del tappeto erboso e situazioni antiestetiche di disordine.

Eventuale materiale di risulta dovrà essere in ogni caso allontanato da canalette e scoli al fine di garantire la perfetta efficienza dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Preventivamente ad ogni singolo intervento di taglio, l'aggiudicatario ha l'obbligo di procedere alla raccolta e successivo smaltimento delle carte e dei rifiuti eventualmente abbandonati intendendo detto onere compreso nel prezzo offerto in sede di gara. La presenza di carta triturrata o di rifiuti lungo i sentieri subito dopo un intervento di sfalcio, è da considerare esecuzione non conforme e quindi soggetta all'applicazione della penale di cui all'art. 11.



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

Il piano calpestabile al termine di ogni intervento di sfalcio dovrà risultare perfettamente sgombero da residui vegetali.

Si prevedono annualmente n. 8 (otto) interventi di sfalcio da effettuarsi con cadenza mensile nel periodo marzo-ottobre di ogni anno.

Durante l'esecuzione degli interventi, gli operatori dovranno inoltre porre la massima attenzione al fine di non danneggiare le alberature e la segnaletica ove presenti.

Contestualmente agli interventi di sfalcio dovranno essere effettuati tutti gli interventi atti a migliorare il piano di calpestio (quali rimozione di sassi instabili, sistemazione dei tratti più ripidi con realizzazione di scalini, ecc...) oltre che a mantenere efficiente le opere di regimazione delle acque meteoriche (pulizia dei canali di scolo e i tombini), nonché le potature di rami ed arbusti che intralciano il transito.

Nei mesi da novembre a febbraio dovranno essere effettuati tutti i piccoli interventi che si rendessero necessari, e che saranno comunicati dalla stazione appaltante, per preservare i sentieri, quali intereventi murari di ripristino e di consolidamento delle murature a secco ove presenti; interventi di livellamento, di risagomatura ai bordi per impedire l'erosione provocata all'acqua di scorrimento; piccoli interventi di regimazione delle acque meteoriche per prevenire fenomeni di erosione; sistemazione delle staccionate lignee ove presenti; ripassare o sostituire le giunzioni su opere di consolidamento del sentiero e manufatti.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

L'aggiudicatario sarà libero di organizzare, con il proprio personale, il servizio nel modo che riterrà più opportuno e conveniente, adottando comunque tutti gli accorgimenti necessari al fine di assicurare il regolare adempimento dei servizi come meglio specificato all'art. 2.

All'atto della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà comunicare i nominativi delle persone che garantiranno il servizio. In caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario dovrà organizzare il servizio con persone reperibili.

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio dovrà tenere un contegno corretto ed educato, in caso contrario la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiederne la sua sostituzione, che dovrà avvenire entro una settimana dalla contestazione.

Il personale addetto dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro dettate dal D. Lgs n. 81/08 e s.m. e i., nonché le norme di igiene sul lavoro.

Il personale addetto dovrà essere vestito in modo decoroso e dovrà indossare una pettorina identificativa corredata da cartellino personale di riconoscimento munita di foto tessera.

ART. 4 - ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

Tutti gli attrezzi e gli accessori necessari all'espletamento del servizio, dovranno essere forniti ed approntati a cura e spese dall'aggiudicatario e dovranno rispondere alle norme di sicurezza previste dalla D. Lgs n. 81/08 e s.m. ed integrazioni.

ART. 5 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI - CONTINUITA' DEL TRANSITO

Tutti gli interventi previsti nel presente Capitolato dovranno essere condotti dall'aggiudicatario in modo da lasciare sempre libero il transito lungo la rete sentieristica.

Durante l'esecuzione di ogni singolo intervento l'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalarne l'effettuazione collocando all'inizio di ogni accesso al sentiero un opportuno cartello di preavviso intervento.



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

Resta in ogni caso convenuto che l'aggiudicatario assume ogni responsabilità dei danni alle persone, agli animali ed alle cose, in dipendenza dell'esecuzione del presente servizio sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa da parte di terzi.

Si fa obbligo in modo particolare all'aggiudicatario:

- a) di effettuare tutti gli interventi senza mai interrompere il transito, fatto salvi casi straordinari;
- b) di effettuare gli interventi in modo che tutti gli attrezzi utilizzati siano collocati in modo da evitare pericoli al transito;
- c) di impiegare quando necessario n. 2 operatori al fine di regolamentare il transito lungo il sentiero oggetto di intervento.

ART. 6 - VIGILANZA SUL SERVIZIO

La Stazione Appaltante potrà effettuare, a mezzo di personale incaricato, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, ogni controllo ritenuto più opportuno per accertare che il servizio venga espletato secondo le modalità previste dal presente capitolato.

ART. 7 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata del presente servizio è fissata dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

L'esecuzione del servizio ha inizio, salvo consegna in via d'urgenza, dopo la stipula del contratto, in seguito a consegna risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 5 gg. dalla stipula del contratto.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza, anche nelle more della stipula del contratto, alla consegna del servizio; in tal caso il Direttore dell'esecuzione del servizio indica espressamente nel verbale le attività da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'aggiudicatario non si presenta a ricevere la consegna, il Direttore dell'esecuzione del contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15.

I termini di esecuzione decorrono comunque dalla prima data di convocazione.

Decorso inutilmente il nuovo termine è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto ed incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del nuovo servizio, L'esecutore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

ART. 8 - AMMONTARE DELL'APPALTO PER CANONE

L'importo complessivo del presente appalto per tutta la sua durata è stimato in € 7.270,56 + iva 22% per complessivi € 8.870,10.

Il prezzo contrattualmente convenuto comprende tutte le prestazioni necessarie per dare il servizio compiuto in tutte le sue parti ed a regola d'arte come descritto all'art. 2.

Il prezzo, offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, si ritiene dallo stesso offerto in base a calcoli e valutazioni di sua convenienza, a tutto suo rischio ed è invariabile ed indipendente, da qualsiasi eventualità, senza eccezione alcuna e per qualsiasi motivo.

ART. 9 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

Le fatture, ai sensi del D.M. 55 del 03/04/2013 dovranno essere emesse in formato elettronico, con cadenza semestrale, il 15° giorno successivo alla data di autorizzazione alla fatturazione da parte del R.U.P..

L'aggiudicatario potrà effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 03/04/2015, esclusivamente attraverso il *Sistema di Interscambio (Sdl)* istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Al fine di consentire al Sistema di Interscambio (Sdl), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente le fatture elettroniche all'ufficio destinatario, si comunica di seguito il Codice Univoco Ufficio per il Comune di Creazzo, al quale le stesse dovranno essere indirizzate:

- DENOMINAZIONE ENTE: **Comune di Creazzo**
- CODICE UNIVOCO UFFICIO: **UFZPKT**
- NOME DELL'UFFICIO: **Uff_eFatturaPA**
- CODICE IPA: **c_d136**

Si invita in ogni caso l'aggiudicatario a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Si ricorda inoltre che l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 ha modificato il Dpr n. 633/1972, disciplinante l'applicazione dell'IVA, introducendo l'art. 17-ter il quale prevede che per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei Comuni, l'imposta è in ogni caso versata dal Comune medesimo secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Tale disposizione implica quindi che l'aggiudicatario dovrà continuare ad indicare l'IVA in fattura, ma il Comune non procederà al suo saldo, in quanto essa verrà trattenuta dallo stesso e successivamente versata direttamente all'erario.

In ogni caso la fattura dovrà riportare le seguenti diciture:

- a) essere intestata al COMUNE DI CREAZZO Piazza del Comune n. 6 36051 CREAZZO p.iva 00264180241;
- b) riportare gli estremi della determinazione di affidamento e quello del relativo impegno di spesa;
- c) riportare il codice CIG;
- d) riportare ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Applicazione "split payment", la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972".

Il termine per il pagamento della fattura è fissato in 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa all'Ufficio Protocollo.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

ART. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Legge n. 136 del 13/08/2010 denominata "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07/09/2010 ha posto a carico delle ditte appaltatrici, sub appaltatrici e sub contraenti per lavori, servizi e forniture pubbliche, quanto segue:

indicare nella fattura il codice CIG richiamati dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara;

indicare nella fattura un c/c bancario o postale dedicato anche, non in via esclusiva, al pagamento da parte della Stazione Appaltante di quanto dovuto con il presente appalto;



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

comunicare contestualmente all'invio della fattura le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti bancari o postali dedicati alle suddette operazioni di pagamento tramite bonifico da parte della Stazione Appaltante.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, e 1456 del codice civile, il presente contratto dovrà considerarsi risolto qualora l'aggiudicatario esegua le transazioni relative al presente appalto senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. In caso di appaltatore costituito in forma di associazione temporanea d'impresе la risoluzione opera anche nel caso in cui l'inadempienza riguardi una sola delle imprese riunite.

L'aggiudicatario si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra descritti (per uniformità nell'inserimento della clausola nei contratti di sub appalto e negli altri tipi di sub contratti si riporta in calce al presente articolo la frase tipo).

Il presente articolo si considera come non efficace qualora le disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari recate dalla L. n. 136 del 2010 vengano abrogate.

La sospensione in tutto o in parte dell'efficacia delle citate disposizioni, ovvero la modifica delle stesse, determina l'obbligo per le parti, di adeguarsi alle sopravvenute normative.

ART. 11 - PENALI

In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, saranno applicate dalla Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate:

1. per mancato sfalcio mensile: € 200,00/una tantum;
2. per mancata pulizia delle aree limitrofe al taglio: € 200,00 con obbligo di provvedere entro 2 gg. naturali e consecutivi dalla data di messa in mora;
3. per mancata rimozione delle carte o dei rifiuti dalle aree oggetto di manutenzione prima dell'esecuzione dell'intervento di sfalcio: € 200,00 una tantum.

Le penalità saranno applicate previa contestazione scritta dell'addebito da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto da comunicare all'aggiudicatario assegnandogli per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni 7 giorni di tempo.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'aggiudicatario abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Responsabile dell'esecuzione del contratto procederà senza indugio all'applicazione delle penalità, ed eventualmente all'esecuzione d'ufficio, detraendo gli importi corrispondenti dall'ammontare delle fatture mensili. In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà rescisso e il Responsabile dell'esecuzione del contratto provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, all'applicazione di una penale pari ad un quinto dell'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

L'applicazione delle penali non solleva l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipula del contratto e che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dello stesso.

ART. 12 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

Tutti gli attrezzi, gli accessori necessari all'espletamento del servizio, dovranno rispondere alle norme di sicurezza previste dalla D. Lgs n. 81/08 e s.m. ed integrazioni.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro dettate dal D. Lgs n. 81/08 e s.m. e i., nonché le norme di igiene sul lavoro.

ART. 13 - VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI VERIFICHE DI CONFORMITA'

Il Responsabile del Procedimento ha la possibilità di contestare l'esecuzione degli interventi entro il termine massimo di 10 gg. dalla loro conclusione, mediante comunicazione scritta da inviarsi all'esecutore dove vengono riportati i vizi o difformità dell'intervento svolto rispetto a quanto previsto dal presente CSA e concesso un congruo termine entro il quale L'esecutore deve risolvere il vizio e/o la difformità.

Il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e nell'espletamento delle sue funzioni svolgerà tutte le attività necessarie per accertare la regolare esecuzione dell'appalto, durante tutto il periodo contrattuale, in base a quanto previsto dall'art. 102 del medesimo codice.

ART. 14 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

In materia di tutela e trattamento dei lavoratori, si ricorda che l'esecutore è obbligato ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti, in particolare quelli relativi al trattamento economico e normativo del personale dipendente ed ai collaboratori.

Per i lavoratori dipendenti L'esecutore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto di appalto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

In materia di prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro l'aggiudicatario è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e quindi a fornire a tutto il personale dipendente e collaboratore l'adeguata formazione in materia oltre al vestiario e la dotazione DPI.

In caso di violazione delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle Leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori vigenti o che saranno emanati durante l'esecuzione del contratto, il Comune, previa comunicazione all'esecutore delle inadempienze ad esso accertate o ad esso denunciate dall'Ispettorato dal Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare pari all'importo dovuto per ottemperare agli adempimenti prescritti, fino a che l'Ispettorato suddetto non abbia accertato che sia stato corrisposto quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita.

A tale sospensione o ritardo di pagamenti L'esecutore non potrà opporre eccezioni di sorta, né per tale causa avrà titolo a risarcimento di danni.

L'articolo 26, comma 8 del D.Lgs n. 81/2008 prevede che "Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'esecutore appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro."

A decorrere dal 7 settembre 2010, data di entrata in vigore della Legge n. 136/2010, oltre ai dati già presenti sulla tessera di riconoscimento (fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro), dovranno essere inseriti i seguenti elementi:

- per i lavoratori occupati dall'esecutore appaltatrice o subappaltatrice, la data di assunzione, nonché, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione;



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

- per i lavoratori autonomi, l'indicazione del committente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, direttamente dalla stazione appaltante in sede di liquidazione, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto l'affidatario a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto (commi 5 e 6 dell'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016).

ART. 15 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Sono inoltre a carico dell'esecutore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- la fedele esecuzione degli interventi secondo quanto previsto dal presente Capitolato o in base agli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dell'esecuzione del contratto, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che il servizio reso risulti a tutti gli effetti eseguito a regola d'arte e quindi liquidabile. In ogni caso l'esecutore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti di propria iniziativa;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette alle prestazioni stesse e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'esecutore, restandone sollevati la Stazione Appaltante nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza dell'intervento.

ART. 16 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario risponderà dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'intervento, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario solleva altresì la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso dello svolgimento delle attività previste dal presente capitolato.

A garanzia delle obbligazioni di cui ai precedenti commi l'aggiudicatario è tenuta a presentare apposita polizza assicurativa con Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'IV ASS (ex ISV AP) ramo "Responsabilità civile generale", a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che la ditta appaltatrice stessa possa arrecare al Comune di Creazzo inteso come patrimonio, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente capitolato.

Il massimale della polizza assicurativa non può essere inferiore a:

- Euro 1.000.000,00 per sinistro/persone/cose per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

Copia della polizza dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro il termine dalla stessa indicata nella richiesta. (consegna del servizio anticipata o stipula contratto).

La polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto. L'aggiudicatario alla scadenza annuale della polizza è tenuto a trasmettere la quietanza di intervenuto pagamento del premio di rinnovo.

ART. 17 - SUBAPPALTO

E' previsto sub appalto nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa vigente (art. 105 del Codice dei Contratti).

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione parziale o totale del contratto d'appalto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, in base a quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge n. 52 del 21/02/1991, a condizione che il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa.
3. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.
4. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO

Ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, quando:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

e) nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il responsabile del procedimento, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula, la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 2, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile del procedimento, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'aggiudicatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il responsabile unico del procedimento prima di assumere la determinazione di risoluzione del contratto, cura la redazione dello stato di consistenza degli interventi già eseguiti e la relativa presa in consegna.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, in sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'aggiudicatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa l'esecuzione degli interventi non conclusi ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. del D. Lgs. n. 50/2016.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'aggiudicatario deve provvedere allo sgombero delle aree di intervento e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'aggiudicatario i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'aggiudicatario o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario di agire per il risarcimento dei danni.

ART. 20 - RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in base all'art. 21-sexies della Legge n. 241/90 ed ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse. Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera Raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso non può avere



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

effetto prima che siano decorsi quindi (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento di quanto eseguito nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo di quanto non eseguito. Il decimo dell'importo di quanto non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto di quanto eseguito.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna quanto già eseguito.

ART. 21 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE LEGGE N.135/2012

In forza dell'art. 1 comma 13 della Legge n. 135/2012 la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni ancora da eseguire, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip Spa ai sensi dell'art. 26 comma I della Legge n. 94/99 successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in corso di esecuzione.

Il diritto di recesso va esercitato previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Non si fa ricorso al diritto del recesso se l'esecutore acconsente a una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della Legge n. 94/99.

ART. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. La risoluzione delle controversie viene risolta mediante accordo bonario disciplinato dagli articoli 206 e 205 del D. Lgs. N. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti".
2. La risoluzione delle controversie può essere effettuata mediante transazione ai dell'art. 208 del D. Lgs. N. 50/2016, nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire l'accordo bonario.
3. Qualora non si riesca a risolvere la divergenza e/o controversia mediante accordo bonario o transazione, sarà risolta inappellabilmente dal Giudice ordinario.
4. Il Foro competente per la soluzione delle controversie in via esclusiva sarà quello di Vicenza.

ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si applica la vigente normativa in materia di Privacy (D. Lgs n. 196/2003) e la vigente regolamentazione comunale in materia. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il Comune in qualità di titolare del trattamento dei dati, designerà l'esecutore aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento del presente appalto, la quale dovrà accettare tale nomina e si impegnerà conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto decreto legislativo e dalle sue successive modifiche ed integrazioni, nonché in aderenza alle disposizioni emanate dal Comune in termini di sicurezza e tutela della riservatezza.



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

ART. 24 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

La Ditta Aggiudicataria dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli Articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.1341 C.C. tutte le clausole sopra riportate.

ART. 25 - NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.



Il Responsabile dell'Area
Territorio Lavori Pubblici
Arch. Andrea Testolin
(F.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 07.03.2005 n.82)